



Cooperativa  
Agricola  
Cesenate

# sementi news #4

MAGGIO 2015

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90  
Registro di stampa N. 5/90 - Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a  
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

- 2** **Assemblea di Bilancio 2014**
- 3** **Uno sguardo al futuro**  
L'intervista a Stefano Balestri
- 3** **Assemblea, momento di confronto e di convivialità**
- 4** **Informazioni tecniche**  
Cavolo da seme, Cipolla da seme, Spinacio ibrido da seme, Cichoria ibrida e tipi speciali, Cetriolo da seme, Zucchini - zucca ibridi e normali, Trattamento finocchio da seme, Trattamento sedano da seme, Trattamento prezzemolo da seme, Trattamento carota da seme, Trattamento rucola, Trattamento pisello, Basilico, Cavolo da seme e cavolo cinese da seme
- 7** **Il tecnico risponde**  
La cimatura del cavolo
- 8** **Expo Milano 2015**  
Un'esperienza "mondiale" sull'alimentazione
- 8** **L'angolo della vignetta**

## C.A.C. IMPRESA MODELLO PER IL SETTORE

In C.A.C. mi sento a casa. Non solo perché sono un cesenate o perché mio padre è socio di C.A.C., ma soprattutto per due motivi. Innanzitutto, per qualche anno ho seguito direttamente la Cooperativa come responsabile del settore agroalimentare di Legacoop Forlì-Cesena e ricordo bene le discussioni durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione. E poi perché proprio qui ho mosso i primi passi da cooperatore, ormai un quarto di secolo fa, con un corso sulla cooperazione.

Rappresento oggi Legacoop Romagna come Vicepresidente, ma di mestiere faccio l'amministratore delegato di CIA-Conad. Legacoop Romagna è l'associazione che raggruppa le cooperative di questa parte di territorio regionale ed è sorta circa un anno fa, anticipando i tempi. Prima di altri abbiamo capito che era bene raggruppare l'associazione superando i diversi campanili per essere più rappresentativi, per ridurre i costi, per essere più vicini alle imprese,

Prima di me, in diversi hanno parlato di cooperazione. Cos'è una cooperativa? Una cooperativa nasce per dare soddisfazione ai propri soci, garantendo la riproducibilità nel tempo. Punto. Questo è quello che deve fare una cooperativa. Noi cooperatori per primi, talvolta anche altri, carichiamo le cooperative di troppe attese, non siamo nati per risol-

vere i problemi del mondo, non ne siamo in grado. Ma sicuramente siamo diversi.

Credo che, per capire che cos'è una buona cooperativa, basti guardare alla C.A.C.. Innanzitutto una cooperativa è tale se è una buona impresa e C.A.C. lo è. Cosa vuol dire "buona impresa"? Un'impresa attenta al proprio territorio, capace di cambiare la sua funzione nel tempo e di adattarsi alle richieste del mercato. La vostra Cooperativa si è sviluppata prima a livello nazionale, poi ha cercato nuovi clienti a livello europeo e poi in Estremo Oriente. È quindi riuscita a cambiare la sua pelle, a potenziare la sua capacità di affrontare il mercato, è evoluta nel tempo, anche superando i normali dissidi interni. E questo è il primo elemento.

C.A.C. è poi stata capace di innovare e di programmare. Se si guarda solo alla salvaguardia di quello che c'è già, verremmo spazzati via. Dobbiamo essere capaci di stare davanti al mercato e di essere rappresentativi. In questo senso C.A.C. è un punto di riferimento per tutto il settore, un modello da cui trarre spunti.

Questo è un momento difficile non solo per la crisi, ma perché il movimento cooperativo è sotto attacco. Non credo alle logiche dei complotti, è giusto perseguire i crimini. Ma qualcuno ne approfitta per gettare fango. Legacoop è un'associazione di rappresen-

tanza di imprese che sono autonome e che si riconoscono in certi valori, quelli della cooperazione, ma che rimangono autonome. Di conseguenza, non ci stiamo a questo gioco al massacro, quello per cui se un dirigente di cooperativa è disonesto, siamo tutti disonesti, se un'impresa cooperativa commette errori, li abbiamo commessi tutti. Non è così, ma è chiaro che abbiamo una responsabilità maggiore rispetto alle imprese private.

Come diceva Barberini ai soci delle cooperative: "Scegliete i migliori tra voi per farvi dirigere e controllati come fossero i peggiori". È una regola santa.

La cooperazione è nata 160 anni fa, ma probabilmente nelle teste degli uomini e delle donne è nata come idea anche prima. La cooperazione ci sarà anche in futuro e continuerà ad avere lo scopo di rispondere alle esigenze dei propri soci, di cambiare modalità di affrontare il mercato, costruendo mezzi e azioni per rispondere con prontezza ai bisogni futuri.

La cooperazione ci sarà, ce la faremo. Viva la cooperazione. Viva la C.A.C.!

(tratto dal discorso tenuto durante l'assemblea dei soci C.A.C. lo scorso 19 aprile)

**Luca Panzavolta**  
Vicepresidente Legacoop Romagna

# ASSEMBLEA DI BILANCIO 2014

*"Non dev'essere il capitale a comandare sugli uomini. Devono essere gli uomini a comandare sul capitale".* Papa Francesco

Un momento di incontro, di partecipazione e di confronto quello dell'Assemblea Generale di C.A.C. del 19 aprile scorso, un appuntamento annuale per la Cooperativa, svoltosi alla presenza dei soci delegati ed invitati, provenienti da diverse regioni d'Italia.

Ospiti dell'incontro Luca Panzavolta, Vicepresidente di Legacoop Romagna, Marco Calmistro, in rappresentanza dell'Assessorato Regionale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna e Mario Guidi, Coordinatore Nazionale di Agrinsieme.

In quest'occasione abbiamo intervistato il Presidente della Cooperativa Giovanni Pier-santi.

**Presidente, è stata un'annata faticosa, soprattutto a causa dell'andamento climatico estivo non favorevole. Come si chiude il Bilancio 2014 e quali sono i dati più significativi?**

I dati del bilancio consuntivo 2014 indicano un numero di ettari coltivati in aumento, rispetto al raccolto 2013, anche se si registra una drastica diminuzione delle colture industriali, in particolare del girasole ibrido e della barbabietola da zucchero.

Per quanto riguarda le rese produttive, la media delle produzioni è al di sopra di quanto preventivato, con un risultato ete-



rogeneo tra colture e tra zone territoriali. La qualità, invece, è peggiorata. Il prodotto non conforme agli standard di qualità previsti contrattualmente rappresenta il 5,7% del valore commerciale. La situazione, se non ci fosse stato un grande impegno da parte dei soci e della Cooperativa, avremmo potuto registrare un dato ancor più negativo. Questo non deve comunque distogliere l'attenzione dal ricercare probabili margini di miglioramento: ottimizzare questa percentuale, oltre a portarci un vantaggio economico immediato, aumenta automaticamente il grado di fiducia dei clienti nei nostri confronti.

Il livello di liquidazione ai soci, rispetto al preventivo, è aumentato del 20%. La cifra totale liquidata è di circa 18.200.000 euro, comprensiva di circa 1.000.000 di euro per materiale vivaistico prodotto dai soci stessi. Un altro dato positivo all'interno del bilancio è la capacità di realizzare liquidità. Nel 2014 la liquidità realizzata tra ammortamenti, accantonamenti a fondo rischi, accantonamenti a fondo riserva è stata di oltre 3.000.000 di euro. Questo ci ha portato ad avere una gestione finanziaria a pareggio, dato molto positivo a fronte degli investimenti fatti negli ultimi anni.

**Spesso Lei parla di gruppo. Quali sono le aziende del gruppo? Quanto è importante nella politica aziendale e quali risultati ha**

**portato il gruppo nel 2014?**

Le aziende del gruppo, oltre a C.A.C., sono il Consorzio Sativa, che tratta prodotti per ditte sementiere nazionali ed estere e sviluppa anche ricerca e sperimentazione; Organica s.r.l., che tratta prodotti finiti sementieri, giardinaggio e hobbistica per la grande distribuzione; L'Ortolano s.r.l., che tratta sementi confezionate per le rivendite agrarie e mercato professionale, Planta e Ljubo seme, che trattano prodotti finiti per il mercato sloveno.

La nostra politica aziendale, negli anni, ha continuato a sviluppare programmi e strategie di gruppo. Gli investimenti in tecnologie, logistica e miglioramento della professionalità dei nostri collaboratori vengono effettuati in un'ottica globale.

I risultati ottenuti dalle nostre società, nel corso del 2014, sono più che positivi ed in aumento rispetto all'annata precedente sia in termini di volumi che di fatturato. Possiamo affermare con forza che, insieme, organizziamo meglio la produzione e valorizziamo le professionalità dei dipendenti.

Il fatturato consolidato totale del gruppo è sensibilmente aumentato nel corso dell'esercizio: per il 2014 si attesta a 46 milioni di euro.

**Quali sono i punti fermi di C.A.C.?**

Fare impresa per noi significa non perdere di vista i nostri valori, ricercando sempre il punto di equilibrio per la soddisfazione di tutti gli attori della nostra Cooperativa. Crediamo in un sistema di liquidazione che prevede un incremento del prezzo sulla base del raggiungimento di parametri qualitativi. Un valore importante è la prudenzialità economica in un'ottica di crescita futura, cercando il punto di equilibrio tra liquidazioni ed accantonamenti, una remunerazione del capitale sociale nella misura del 3% e una valorizzazione dei dipendenti, con la piena consapevolezza che sono le persone a formare le aziende.



RETI  
SERRE  
CONCIMI  
IRRIGAZIONE  
FITOSANITARI  
IMPIANTISTICA  
PACCIAMATURE

**CA**  
Consorzio  
Agrario  
Adriatico

via S.Rita da Cascia, 119  
47521 Cesena (FC) tel. 0547.633511  
[www.consorzioagrario.it](http://www.consorzioagrario.it)

**l'ortolano**  
L'ORTOLANO srl  
via CALCINARO, 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA  
Telefono 0547381835 - Fax 0547639280  
"Il seme della Qualità"

Semencoop professional  
Simbiosys  
BIG Pack  
FIORAL

# ASSEMBLEA DI BILANCIO 2014

## Quali sono i principi fondamentali della Cooperativa?

Un principio fondamentale è la natura non speculativa. L'obiettivo dei soci è quello di migliorare l'azienda per il futuro dell'attività in un ricambio generazionale dei soci stessi.

Oggi viviamo un momento storico molto particolare, un periodo nel quale si tende a generalizzare tutto. Credo che si debba ribadire con forza la bontà del nostro modo di fare impresa, che i nostri valori imprenditoriali sono sani, evitando di cadere nel tranello delle generalizzazioni dove molti cercano di sfuggire dalle proprie responsabilità facendo credere che il "sistema" funziona così.

## Quali sono gli argomenti principali su cui si deve richiedere un impegno, a favore degli agricoltori e del settore agricolo, ai Dirigenti Nazionali delle diverse Organizzazioni e ai Dirigenti della Regione?

Come è ormai noto il Parlamento europeo, per la prima volta nel 2014, ha bocciato la proposta della Commissione sulla riforma del Commercio delle sementi. È passato più di un anno ed ancora siamo al punto di partenza, occorre in questo caso una riforma che snellisca alcune procedure.

Un altro punto molto importante per il settore è il valore del seme certificato, che deve essere garanzia di tracciabilità, e riconosciuto senza incertezze.

Attenzione particolare dovrebbe essere data al settore biologico, avviando un nuovo regolamento: con il sistema di deroghe, forse troppo facili, avuto sino ad ora, la moltiplicazione di semi biologici ha visto un duro calo degli ettari.

In questo momento è importante incrementare l'impegno alla tutela dei territori vocati alle produzioni da seme e rafforzare la contrattualizzazione delle singole colture mediante la realizzazione di nuovi accordi che tutelino tutti gli anelli della catena produttiva.

La Redazione

## UNO SGUARDO AL FUTURO

L'intervista a Stefano Balestri

In occasione dell'Assemblea di Bilancio, abbiamo intervistato il Direttore di C.A.C., Stefano Balestri, per analizzare l'anno in corso e confrontarci sul mondo sementiero, guardando più da vicino il futuro.

### Direttore, riesce a fare una stima dei ricavi e degli utili per il 2015?

Per capire il 2015 ed anche quello che verrà dopo dobbiamo analizzare il percorso che ci ha portato alla situazione attuale.

Gli ettari totali dal 2008 ad oggi sono variati dai 4.400 ai 5.000, con una composizione di colture che si è modificata notevolmente negli anni: le ortive specializzate sono rimaste abbastanza stabili, vi è stato un incremento delle colture standard, dovuto in particolare modo al coriandolo, e un'andatura altalenante delle colture industriali.

Da un'analisi dettagliata, nel 2015 abbiamo circa 4.900 ettari che stimiamo possano produrre 53.000 quintali netti, con un valore di conferimento di 12 milioni e mezzo circa. Il valore del seme prodotto dovrebbe generare, a prezzi di mercato, 25.000.000 di euro, più altri 3.000.000 di euro dalle lavorazioni fatte in conto terzi, che si ripercuotono sul bilancio in generale.

Facendo una somma delle due cifre stimiamo di ricavare 28.000.000 di euro, con un utile lordo nel 2015 di 1.200.000 euro, che verrà destinato, in base alle valutazioni che farà il Consiglio di Amministrazione, ai premi per i conferimenti, accantonamenti per rischi e per il fondo di riserva indivisibile.

### Riusciremo a garantire un trend positivo o almeno stabile fino al 2020?

Il futuro, dal mio punto di vista, presenta minacce ma anche opportunità. Nel nostro settore il processo di concentrazione a cui abbiamo assistito negli ultimi 20 anni probabilmente non è ancora finito, e questo, ovviamente, è un pericolo. Ci sono crisi geopolitiche molto vicine a noi che sono lontane dall'essere risolte. Bisognerà stringere i denti, ci saranno sicuramente cambiamenti e dovremo adattarci, ma non dobbiamo perdere la calma, l'obiettivo e non dobbiamo farci prendere dal pessimismo.

La base da cui partiamo, i nostri bilanci e la nostra organizzazione hanno espresso una buona capacità di adattamento in questi anni. Dobbiamo crearci le opportunità con la qualità del nostro lavoro. Un lavoro ben fatto è la migliore assicurazione che possiamo fare sul nostro futuro e il successo va costruito lavorando insieme, uniti.

La Redazione



## ASSEMBLEA, MOMENTO DI CONFRONTO E DI CONVIVIALITÀ



Come ogni anno, l'Assemblea di C.A.C. non è solo approvazione del Bilancio dell'anno appena trascorso, presentazione del bilancio preventivo, votazioni e discussioni. È anche un momento di convivialità: il piazzale della Cooperativa si è riempito di mezzi tecnici per l'agricoltura, macchine d'epoca e prodotti agrotecnici, in mostra grazie a 15 espositori; due carrozze d'epoca trainate da una bella pariglia di cavalli ha permesso ai soci di fare il tour panoramico dell'azienda; un falconiere e il suo splendido falco, i "Ver Pasquaroul dla Piopa" e le fruste degli sciucaren hanno animato il pomeriggio in C.A.C., che ha preso vita dopo il pranzo sociale a cui hanno partecipato circa un migliaio di persone



# INFORMAZIONI TECNICHE

## Cavolo da seme



### TRATTAMENTO DI FINE FIORITURA

Quando i cavoli sono completamente sfioriti, è indispensabile fare un trattamento insetticida per eliminare tutte le Tignole che sono penetrate nei baccelli (silique) durante il periodo della fioritura. Con lo stesso trattamento si combattono anche eventuali infestazioni di Afidi che possono attaccare le parti apicali dei getti. È necessario anche proseguire la lotta contro l'Alternaria che, dalla fine della fioritura alla raccolta, è causa di gravi danni perché attacca i baccelli ed il seme riducendone la germinabilità.

Vi ricordiamo che la germinabilità è il punto fondamentale su cui si basa il premio qualità.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
SCORE 25 EC	Difenoconazolo	lt 0,5
ORTIVA	Azoxistrobin	lt 0,8
CIFAMIN BK	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	lt 0,6
MOVENTO 48SC	Spirotetromat	lt 1,5

Aggiungere sempre l'adesivo cc 100/hl

Ripetere il trattamento ogni 10-15 giorni in base all'andamento stagionale. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.

### Trattamenti Fungicidi contro Alternaria:

Questa malattia è la principale responsabile della bassa germinabilità dei cavoli. Attacca durante la maturazione del seme in condizioni di alta umidità (pioggia, rugiade, ecc...). La pianta colpita da ALTERNARIA presenta macchie nere e, a lungo andare, se non si interviene con prodotti specifici, si ricopre di muffa nera. È una malattia molto difficile da combattere, per questo motivo bisogna prevenirla. Dalla fine della fioritura allo sfalcio della coltura, trattare sempre con la miscela di ORTIVA e SCORE oppure con ROVRAL PLUS (ogni 10-14 giorni).

Durante la maturazione, in caso di MELATA:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
MURELLE 5	Lambda Cialotrina	lt 1
ROVRAL PLUS	Iprodione	lt 2,5
PULIFOL NF		kg 3

Usare almeno 1000 l/ha, trattare al mattino.

## Cipolla da seme



### PRIMA DELLA FIORITURA

È necessario continuare la difesa contro Peronospora, Tripidie Botritis. Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
LASER	Spinosad	lt 0,2
PRESIDIUM ONE	Dimetomorf Zoxamide	lt 1
SWICH	Ciprodinil Fludioxonil	kg 1
ADESIVO	Silwet velonex	lt 0,2

Utilizzare 6-700 litri di acqua per ha.

- I trattamenti preventivi sono sempre più sicuri ed efficaci.
- Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza cambiare ogni volta il principio attivo utilizzato, alternando prodotti sistemici con prodotti di copertura.
- I prodotti curativi vanno impiegati entro 2 giorni dalla sospetta infezione.
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffe), intervenire con prodotti curativi: due interventi alla dose massima, a distanza di 4 giorni uno dall'altro.
- Il cimoxanil associato agli altri antiprinosporici ne migliora l'efficacia sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.

## Spinacio ibrido da seme



### TRATTAMENTO

Alla levata a seme (prima dell'inizio fioritura) trattare contro OIDIO, CERCOSPORA, AFIDI, con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON	Lambdaciolotrina	cc 150
+ TREBON VP	Etofenprox	cc 400
+ KOCIDE 2000	Idossido di rame	kg 1,5
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1
+ ADESIVO		cc 400

N.B. da ripetere dopo la distruzione dei maschi.

## Cicoria ibrida e tipi speciali



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria contro eventuali insetti terricoli parassiti quali elateridi e agrotidi: in questo trattamento aggiungere un prodotto contro il marciume del colletto.

# INFORMAZIONI TECNICHE

1) Dopo l'attecchimento delle piante trattare con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
ACTARA 25 W G	Thiametoxam	gr 300
+ KARATE ZEON 1,5	Lambda Cialotrina	lt 1
+ PREVICUR ENERGY	Propamocarb + Fosetil	lt 1 - 1,5
OPPURE		
SWITCH	Cyprodinil + Fludioxomil	kg 1
+ FRUTTAFLOR PK		kg 2,5
+ MICROELEMENTI		
+ ADESIVO		cc 300

N.B.: Si consiglia di trattare alla sera e bagnare bene il terreno (q.li 8-10 / ha di acqua)

2) Alla levata a seme trattare con **OIDIO, PEROSPORA** e **AFIDI** con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
PLENUM	Pymetrozine	gr 600 + lt 1
+ KARATE-ZEON 1,5	Lambda - Cialotrina	
OPPURE		
EPIK * (vedi nota)	Acetamiprid	kg 2
+ ORTIVA	Azoxystrobina	lt 1
+ KOCIDE	Idrossido di rame	kg 1 - 1,5
+ FRUTTAFLOR PK	PK + Microelementi	kg 2,5
+ ADESIVO		cc 300

Si consiglia di trattare alla sera (q.li 6-7 acqua/ha).

\* **NOTA EPIK: se utilizzato in pre-fioritura, se ne consiglia l'utilizzo fino a 8 giorni prima della fioritura stessa.**

**N.B.** Si raccomanda ai soci moltiplicatori di cicoria ibrida da seme di controllare radichio, cicoria negli orti e cicoria selvatica che fioriscono nelle vicinanze delle nostre coltivazioni e che causano il rischio di avere seme inquinato. La C.A.C. organizzerà squadre di controllo con il compito di eliminare le piante che fioriscono negli orti. Anche il socio deve sentirsi impegnato a togliere (o a far togliere dai vicini) le cicoria che si possono incrociare con quelle della nostra ditta. **Confidiamo nella collaborazione di tutti i soci.**

## Cetriolo da seme



1) Alla 2ª-3ª foglia vera trattare preventivamente contro afidi e peronospora.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
TEPPEKI	Fonicamid	gr 150 - 200
OPPURE		
EPIK	Acetamiprid	kg 2
+ PREVICUR ENERGY	Propamocarb Fosetil alluminio	lt 1,5
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2,5
+ ADESIVO		cc 500

Usare 500 litri di acqua/ha.

2) Prima della fioritura trattare contro botritis, peronospora, afidi e tripidi:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
TEPPEKI	Fonicamid	gr 150 - 200
OPPURE		

EPIK * (vedi nota)	Acetamiprid	kg 2
+ ARP EL-TRIPLO	Fosetil alluminio Cimoxanil Mancozeb	kg 2 - 3
+ TELDOR PLUS	Fenexamid	kg 1 - 1,5
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2,5
+ ADESIVO		cc 500

3) Fine fioritura (dopo la distribuzione dei maschi) trattare contro acari e peronospora con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
MAGISTER 200 SC	Fenazaquin	cc 600 - 800
OPPURE		
VERTIME C.	Abamectina	lt 1
OPPURE		
ACRAMITE C	Bifenazato	cc. 200 - 250
+ CURZATE R	Cimoxanil + Rame	kg 2 - 3

\* **NOTA EPIK: se utilizzato in pre-fioritura, se ne consiglia l'utilizzo fino a 8 giorni prima della fioritura stessa.**

4) Dopo la distribuzione dei maschi con l'ingiallimento dei frutti trattare contro peronospora con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
POLTIGLIA BORDOLESE	Poctiglia dispors	kg 3 - 4

## Zucchini - zucca ibridi e normali



1) Alla 1ª-2ª foglia vera trattare preventivamente contro afidi e peronospora:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
OPPURE		
TEPPEKI	Fonicamid	gr 150 - 200
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2
+ ADESIVO		cc 500

2) Prima della fioritura trattare contro afidi, peronospora e oidio:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
TEPPEKI	Fonicamid	gr 150 - 200
+ CURZATE R	Rame + Cimoxanil	kg 2 - 3
+ TOPAS 10 EC	Penconazolo	cc 300 - 350
+ ADESIVO		cc 500
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2 - 3

3) Dopo la fioritura, con l'ingrossamento dei frutti trattare contro acari, oidio e peronospora:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
MAGISTER 200	Fenaxaquin	cc 700 - 800
+ TOPAS 10 EC	Penconazolo	cc 300 - 400
+ ARPEL TRIPLO	Cimoxanil + Mancozeb + Fosetil-Alluminio	kg 2,5 - 3
+ ADESIVO		cc 500

# INFORMAZIONI TECNICHE

## Trattamento finocchio da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria alla levata a seme contro parassiti e crittogame come: AFIDI, MOSCA, PERONOSPORA, OIDI, MARCIUMI AC-COLLETO e ALTERNARA con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda Cialotrina	lt 1,5
OPPURE		
LASER	Spinosad	cc 150 - 200
+ SCORE 25	Difenoconazolo	cc 100 - 120
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 300
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2 - 3

N.B.: ripetere il trattamento pochi giorni prima della fioritura.

## Trattamento sedano da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria alla levata a seme contro parassiti e crittogame come: AFIDI, SEPTORIA, PERONOSPORA e OIDI.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda Cialotrina	lt 1
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ THIOPRON	Zolfo bagnabile	kg 1
OPPURE		
LASER	Spinosad	cc 150 - 200
+ SCORE 25	Difenoconazolo	cc 100 - 120
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1
+ ADESIVO		cc 300
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2

N.B.: ripetere il trattamento pochi giorni prima della fioritura.

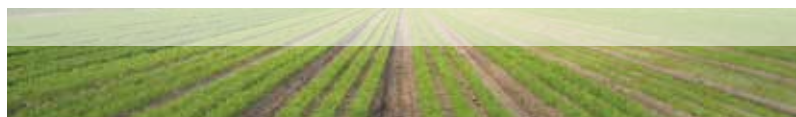
## Trattamento prezzemolo da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria alla levata a seme contro parassiti e crittogame come: AFIDI, SPUTACCHINO, PERONOSPORA e OIDI.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda Cialotrina	lt 1
OPPURE		
EPIK	Acetamidrid	kg 1,5 - 2
+ KOCIDE 2000	Idrossido di Rame 35%	kg 1,5
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile 80%	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 300
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2

## Trattamento carota da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria alla levata a seme contro parassiti e crittogame come: AFIDI, INSETTI TERRICOLI, PERONOSPORA, OIDI e ALTERNARIA.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda Cialotrina	lt 1
OPPURE		
CIPERTRIN PLUS	Cipermetrina	cc 400 - 500
+ RELDAN 22	Clorpirifos	lt 1 - 1,5
+ PREVICUR ENERGY	Propamocarb + Fosetil alluminio	lt 1 - 1,5
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1
OPPURE		
ROVRAL PLUS	Iprodione	lt 1,5
+ ADESIVO		cc 300
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2

È indispensabile ripetere il trattamento prima della fioritura.

## Trattamento rucola



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria contro: ALTICA, AFIDI, INSETTI TERRICOLI e MALATTIE FUNGINE.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda Cialotrina	lt 1
RELDAN 22	Clorpirifos	lt 1 - 1,5
POMARSOL ZWG	Thiram	kg 1
OPPURE		
CIPERTRIN PLUS	Cipermetrina	cc 500
+ EPIK	Acetamidride	kg 1,5 - 2
+ KOCIDE 2000	Idrossido di Rame	kg 1
+ ROVRAL FL	Iprodione	lt 2
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	lt 2
+ ADESIVO		cc 300

N.B.: ripetere il trattamento prima della fioritura.

## Trattamento pisello



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria in pre-fioritura.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
EPIK	Acetamidrid	kg 1,5 - 2
+ POMARSOL 80	Thiram	kg 1,5
OPPURE		
CIPERTRIN PLUS	Cipermetrina	cc 400-500
+ RELDAN 22	Clorpirifos	lt 1 - 1,5
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 300

# INFORMAZIONI TECNICHE

## Basilico



### DISERBO

Post-trapianto 20-25 giorni dopo il trapianto. Trattare quando le piantine hanno vegetato almeno 5/6 foglie vere e sono alte circa 15-20 cm. con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KERB FLO	Propizamide	lt 1
+ DEVRINOL F.	Napropamide	lt 1

Possibilmente irrigare dopo il trattamento.

N.B.: Ripetere il diserbo dopo 15-20 giorni è importante per contenere la propagazione della cuscuta (malerba o ragna) che, se raccolta insieme al basilico, è difficilissimo separare dal seme di basilico durante la selezione in magazzino: TRATTAMENTO BASILICO DALLA 4-5 FOGLIA VERA Difesa contro: Peronospora, Afidi e Batteriosi alla levata a seme, prima della fioritura trattare con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
RIDOMIL-GOLD R	Metalaxil+rame da oss.	kg 3
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2
+ TREBON STAR	Etofenprox	cc 600
+ ADESIVO		cc 200

N.B.: Fare almeno 2 trattamenti in Pre-Fioritura.

## Cavolo da seme e cavolo cinese da seme



Durante la maturazione, in caso di MELATA:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
MURELLE 5	Cipermetrima	lt 1
ROVRAL PLUS	Iprodione	lt 2,5
PULIFOL NF		lt 1

Usare almeno 1000 l/ha, trattare al mattino.

### NORME DA SEGUIRE PER OTTENERE UN'OTTIMA GERMINABILITÀ

**1) Trattamenti Fungicidi contro Alternaria:** questa malattia è la principale responsabile della bassa germinabilità dei cavoli. Attacca durante la maturazione del seme in condizioni di alta umidità (pioggia, rugiade, ecc...).

La pianta colpita da ALTERNARIA presenta macchie nere e, a lungo andare, se non si interviene con prodotti specifici, si ricopre di muffa nera. È una malattia molto difficile da combattere, per questo motivo bisogna prevenirla. A questo scopo dalla fine della fioritura allo sfalcio della coltura, trattare ogni 2 settimane con i seguenti prodotti: Miscela di SCORE + ORTIVA oppure ROVRAL PLUS.

**2) Epoca di taglio:** il momento ideale di taglio è quando il 70-75% delle silique sono giallo-marroni, con il seme al loro interno che incomincia ad imbrunire, ed il 25-30% sono verdi. Non bisogna raccogliere troppo presto poiché in questo caso c'è una considerevole perdita in termini di qualità del seme (bassa germinabilità). Tagliare

le piante senza sradicarle, perché è molto difficile eliminare la terra dal seme con la selezione.

**3) Posizionamento e preparazione del piroquette:** fare i piroquettes con piante asciutte (se possibile lasciare appassire le piante per qualche ora dopo il taglio prima di posizionarle sul piroquette). Possibilmente fare piroquettes di dimensioni contenute per favorire una essiccazione più rapida. Posizionare le piante con le silique dentro il piroquette in modo che siano protette dalle intemperie. Fare il piroquette abbastanza largo lasciando uno spazio internamente dove l'aria possa circolare. Assicurarsi che la sommità del piroquette sia coperta con un sacco di juta in modo che la pioggia non penetri all'interno. Posizionare i piroquettes nella zona più ventilata e soleggiata del campo. Segnalare sempre i piroquettes della linea A (quella del picchetto) con un nastro colorato.

**4) Trebbiatura:** il momento giusto per la trebbiatura è quando il seme è duro (il seme fortemente pressato tra il pollice ed il palmo della mano non deve rompersi o pelarsi). Le piante non devono essere elastiche ma spezzarsi. Utilizzare trebbie con battitore Assiale. Trebbiare al minimo numero di giri per evitare danni al seme di origine meccanica.

**5) Riessiccazione del seme:** prepulire il seme subito dopo la trebbiatura per eliminare i residui delle silique portatrici di malattie. Accertarsi che il seme sia asciutto ed eventualmente asciugarlo mettendolo all'aria in mezzi sacchi su bancali sollevati da terra.

### NOTIZIE IMPORTANTI:

- 1) La linea A o F è sempre segnalata dal picchetto;
- 2) segnalare dopo il taglio con lo stesso picchetto o un nastro colorato i piroquettes della linea A o F e tenerli ben separati da quelli della linea B o M.
- 3) mantenere lo schema di trapianto sino al momento del taglio e, soprattutto, mostrarlo al nostro personale addetto alla trebbiatura.

## Il tecnico risponde

### LA CIMATURA DEL CAVOLO

**Durante una visita di controllo il tecnico della Cooperativa mi ha chiesto di cimare la linea da raccogliere del mio cavolo ibrido, questo può creare un danno con una perdita di produzione?**

Eliminando l'apice si stimola l'emissione di nuove branche laterali che vanno a compensare i germogli tolti con la cimatura e si ritarda la fioritura senza togliere vigore alla pianta.

La cimatura è un intervento importante per migliorare la qualità, che non riduce la quantità di seme prodotto, e ne valorizza le caratteristiche, è quindi una pratica corretta e va eseguita rispettando le indicazioni dei Tecnici di riferimento.

Per ottenere una buona ibridazione è necessario che entrambe le linee fioriscano contemporaneamente.

La linea Femminile, dalla quale si ottiene il seme ibrido, è senza polline, o è selezionata in modo che non si auto fecondi.

Ad inizio fioritura se la linea impollinante (considerata linea Maschile) non fornisce polline per la fecondazione, non si forma il seme nelle silique e, se questo si forma, è di scarsa qualità, perché può avere origine da polline di altre piante di cavolo estranee alla coltura.

# EXPO MILANO 2015: UN'ESPERIENZA "MONDIALE" SULL'ALIMENTAZIONE

È partito il primo maggio Expo Milano 2015, il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione.

Milano, fino al 31 ottobre, sarà una vetrina mondiale dove i 145 Paesi e le Organizzazioni Internazionali coinvolte mostreranno il meglio delle tecnologie e cercheranno di dare una risposta concreta all'esigenza vitale di riuscire a garantire cibo sano, sicuro e sufficiente per tutti i popoli, nel rispetto del Pianeta e dei suoi equilibri. "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" è il tema scelto per Expo, l'alimentazione è il filo conduttore che, tramite tecnologie, innovazione, cultura, tradizioni e creatività, attraverserà tutti gli eventi e le conferenze, sia all'interno che all'esterno dell'area espositiva.

Ai Paesi che non hanno realizzato un proprio padiglione, è stata data la possibilità di partecipare in modo innovativo con i Cluster: 9 spazi espositivi, 36.650 metri quadri di storia, installazioni, video e mostre fotografiche che uniscono sotto lo stesso progetto architettonico Paesi accomunati o dalla produzione di uno specifico alimento o da determinate identità tematiche: bio-mediterraneo, cereali e tuberi, isole, zone aride, frutta e legumi, spezie, caffè, cacao e riso.

Sono state, inoltre, pensate e costruite cinque aree tematiche, luoghi fisici che attraverso percorsi espositivi ed elementi di attrazione coinvolgono i visitatori con approfondimenti, percorsi ed esperienze multisensoriali ed educative:

- **Padiglione Zero:** introduce la visita del sito espositivo di Expo e racconta la storia dell'uomo sulla terra attraverso il suo rapporto con l'alimentazione;
- **Future Food District:** uno scenario futuro della filiera alimentare con possibili contesti legati all'applicazione estesa delle nuove tecnologie;
- **Children Park:** uno spazio dedicato ai bambini e alle loro famiglie con giochi e proposte di interazione per far conoscere in maniera divertente il tema della sostenibilità;
- **Parco della biodiversità:** una superficie di 8.500 metri quadri che include il parco, un teatro e due padiglioni e che, attraverso giardini e stanze a tema, racconta le storie e i paesaggi dei differenti sistemi agroalimentari;
- **Art & Food:** un percorso che indaga, attraverso i più svariati media e linguaggi dell'arte contemporanea, lo sfaccettato campo di relazione fra l'arte e l'alimentazione nell'arco di tempo che va dal 1851 ai giorni nostri.

## EVENTI

Sono numerosi gli eventi che interesseranno il nostro settore nello specifico. Tra gli altri, vi possiamo già segnalare "La Cooperazione Agroalimentare in Emilia-Romagna - Le radici dell'innovazione" che si terrà venerdì 18 settembre alle ore 15.30 presso Casa Italia, in area Legacoop Agroalimentare (Sala Auditorium).



L'angolo della vignetta

Agricoltura 2.0



Cooperativa  
Agricola  
Cesenate

sementi  
news

MENSILE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI COOPERATIVA  
AGRICOLA CESENATE  
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA



**Direttore editoriale** Giovanni Piersanti  
**Direttore responsabile** Lisa Tormena  
**Redazione** Franco Baldiserrì, Tania Buda,  
Stefano Balestri,  
Eros Marfoggia, Edmo Tersi,  
Michela Corradossi

**Redazione** via Calcinaro 1450  
47521 Martorano di Cesena (FC)  
Tel. 0547.643511

**Per scrivere al giornale**

**POSTA** C.A.C. UFFICIO SOCI  
via Calcinaro 1450  
47521 Martorano di Cesena (FC)

**FAX** 0547.381002

**EMAIL** cac@cacseeds.it  
indicando: all'attenzione Ufficio Soci

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90  
Registro di stampa N. 5/90  
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a.  
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

**Impianti e stampa** Brighi e Venturi snc (Cesena)

Distribuzione gratuita

Tutti i numeri di C.A.C. sono accessibili sul sito internet [www.cacseeds.it](http://www.cacseeds.it) (Home → Area Download)